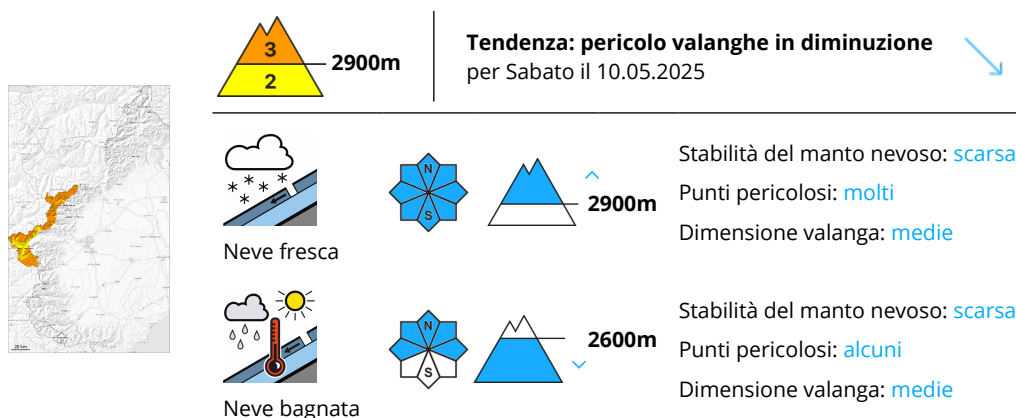


## Grado di pericolo 3 - Marcato



La neve fresca deve essere valutata con attenzione ad alta quota e in alta montagna. Al di sopra dei 2900 m circa, i punti pericolosi sono frequenti e il pericolo di grado 3 "marcato".

La neve fresca può subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle conche e nei canali sui pendii ripidi ad alta quota e in alta montagna. Sono possibili valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi. Ciò soprattutto alle basi di pareti rocciose, come pure sui pendii molto ripidi soprattutto al di sopra dei 2900 m circa.

Al di sotto dei 2600 m circa sono possibili valanghe umide di piccole e medie dimensioni. Ciò soprattutto in seguito all'irradiazione solare.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

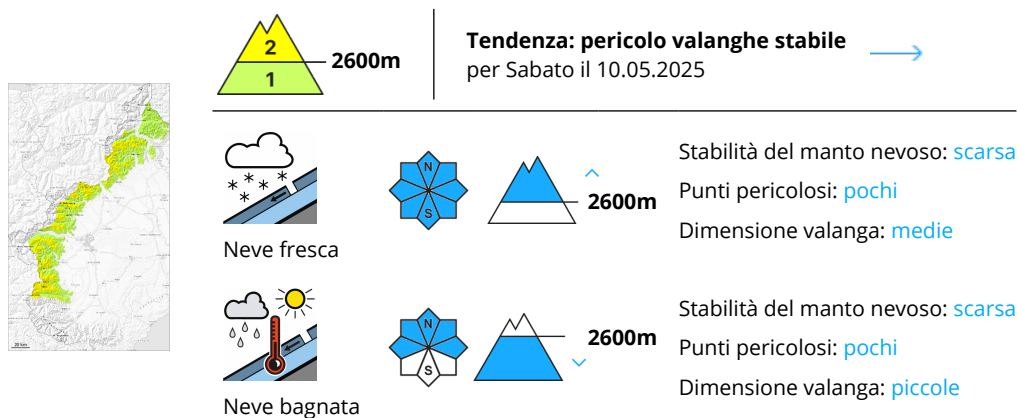
Fino al mattino cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa.

Anche al di sotto dei 2800 m circa: La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia umida. Specialmente sui pendii esposti al sole e sui pendii esposti a sud ed est: La neve fresca poggia su una crosta dura.

Al di sotto dei 1900 m circa praticamente non c'è neve.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



La neve fresca deve essere valutata con attenzione ad alta quota e in alta montagna.

La neve fresca può in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle conche e nei canaloni sui pendii molto ripidi ad alta quota e in alta montagna. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Con la neve fresca, sono ancora possibili valanghe, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto alle basi di pareti rocciose, come pure sui pendii molto ripidi soprattutto al di sopra dei 2600 m circa.

Al di sotto dei 2600 m circa sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto in seguito all'irradiazione solare.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

In molte regioni a partire da mezzogiorno cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa.

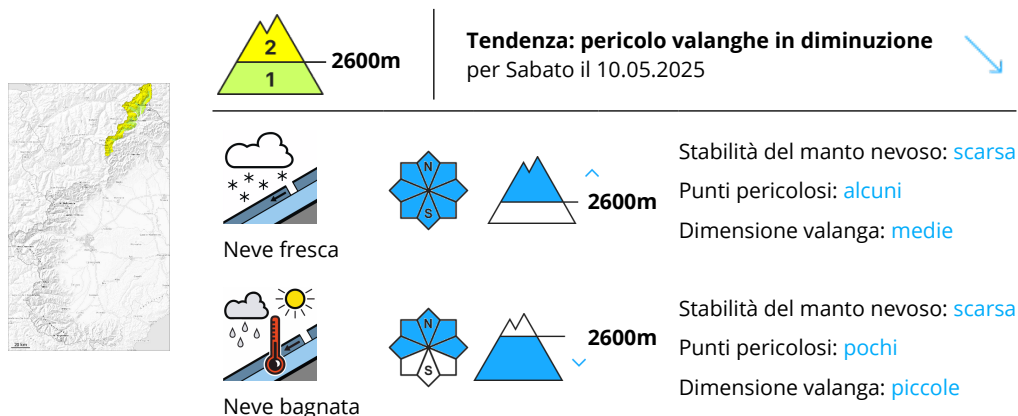
Al di sotto dei 2800 m circa: La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia umida.

Specialmente sui pendii esposti al sole e sui pendii esposti a sud ed est: La neve fresca poggia su una crosta dura.

Al di sotto dei 1900 m circa praticamente non c'è neve.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



La neve fresca deve essere valutata con attenzione ad alta quota e in alta montagna.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, al di sopra dei 2500 m circa, a partire dal mattino verrà raggiunto localmente il grado di pericolo 3 "marcato".

La neve fresca può in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle conche e nei canali sui pendii molto ripidi ad alta quota e in alta montagna. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Con la neve fresca, sono ancora possibili valanghe, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto alle basi di pareti rocciose, come pure sui pendii molto ripidi soprattutto al di sopra dei 2600 m circa.

Al di sotto dei 2600 m circa sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto in seguito all'irradiazione solare.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

A livello locale fino al mattino cadranno da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa.

Al di sotto dei 2800 m circa: La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia umida.

Specialmente sui pendii esposti al sole e sui pendii esposti a sud ed est: La neve fresca poggia su una crosta dura.

Al di sotto dei 1900 m circa praticamente non c'è neve.



## Grado di pericolo 1 - Debole



**Tendenza: pericolo valanghe stabile** →  
per Sabato il 10.05.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Con l'irradiazione solare, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

La parte superiore del manto nevoso è per lo più stabile, con una crosta spesso portante in superficie. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta degli appassionati di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi in seguito all'irradiazione solare.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

In alcune regioni fino alla mattinata cadranno 5 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa, localmente anche di più.

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà più tardi del giorno precedente. Al di sotto dei 2000 m circa c'è solo poca neve.

